



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: Mozione n. 88 /2022 – Donne Iraniane.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le continue, sconvolgenti notizie provenienti dall'Iran, non solo dalla capitale Teheran ma anche da numerose altre città in tutto il paese, di violenze perpetrate dalla cosiddetta "Polizia Morale" e da forze repressive nei confronti di ragazze e donne - ma anche di giovani e studenti - che protestavano per la morte di Mahsa Amini, picchiata fino a cadere in coma e, da qui, alla morte, perché non avrebbe portato "regolarmente" il velo;

Considerate le testimonianze portate in Commissione comunale II Pari Opportunità, mercoledì 5 ottobre, da donne e uomini rappresentanti le realtà del dissenso iraniano e la necessità di dare un segno simbolico di vicinanza alle donne, alle ragazze e a tutti coloro che chiedono libertà di espressione in Iran;

Considerata inoltre l'intitolazione il 20 luglio 2010 della cosiddetta "rotonda di Fiumara" alle "Donne di Teheran", a ricordo e sostegno di numerose donne uccise o messe nell'impossibilità di esprimersi dal regime iraniano;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A completare l'intitolazione della rotonda "Donne di Teheran" con l'iscrizione "Donne, vita, libertà. Per le donne di Teheran e di tutto l'Iran vittime della repressione".
- Ad inserire nella rotonda "Donne di Teheran" con l'iscrizione "Donne, vita, libertà. Per le donne di Teheran e di tutto l'Iran vittime della repressione" una targa in memoria di Masha Amini.
- A proporre di apporre sulla facciata di Palazzo Ducale, in tempi e modi individuati in accordo con la Direzione, uno striscione con la dizione "Donne, vita, libertà. Al fianco delle donne dell'Iran".
- Ad individuare con il Municipio Centro est una panchina da riqualificare tingendola di rosso e con inserimento dell'iscrizione: "Donne, vita, libertà. Al fianco delle donne dell'Iran" in occasione del 25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

- A sostenere, attraverso la messa a disposizione delle sale ed al conferimento dei patrocinii, le iniziative di divulgazione ed informazione relative alla situazione in Iran ed in Afghanistan, che vede le donne ed i giovani lottare per i diritti fondamentali.
- A vigilare e sensibilizzare le istituzioni Ue e nazionali sull'applicazione delle sanzioni ai responsabili, persone ed entità, di gravi violazioni dei diritti umani all'interno e fuori del territorio dell'Unione europea.

Proponenti: Alfonso, (Partito Democratico), Viscogliosi (Vince Genova), Ghio (Lista Rosso Verde), Notarnicola (Vince Genova), Bertorello (Lega Liguria Salvini), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Costa (Forza Italia), Crucioli (Uniti per la Costituzione), D'Angelo (Partito Democratico), De Benedictis (Fratelli d'Italia), Dello Strologo (Genova Civica), Gandolfo (Liguria al Centro), Pasi (Genova Domani), Pirondini (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, in numero di 31.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli.